

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI - 2017 MODIFICA STATUTO SOCIALE

Verbale n° 7 del 15 settembre 2017

L'anno 2017, il giorno 15, del mese di settembre, alle ore 19.45, presso la sede dell'Associazione, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione YOUTHINK.

Assume la presidenza dell'Assemblea, la signora Calia Raffaella Monia, verbalizza il Sig. Panza Massimo.

Il Presidente, constatato

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a fine Consiglio Direttivo, data la presenza di tutti i soci;
- che sono presenti i soci all'unanimità,

dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. MODIFICA STATUTO SOCIALE

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale, modifica necessaria per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

Successivamente da lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n°24 articoli.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura dei n° 24 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Valeria Calia



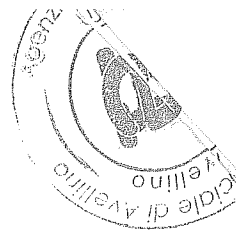
Il Presidente

Raffaella Monia

Federico Gesso

Massimo Panza
Roberto Sanna

Valeria Calia

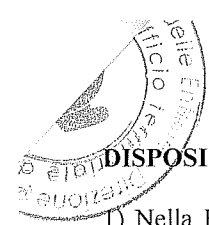


DIREZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO
UFFICIO TERRITORIALE DI AVELLINO



Eseguita registrazione il 22-04-17 al n° 1435
Serie II Versamento effettuato il 22-04-17
Mod. F23 rilasciato da Concessionario Cod.
n° Banca BREB
Cod. Az. 5387 Cab. 15102
per 200,00 (Aumento)
.....) P. IL DIRETTORE

L'addetto
Collaboratore Tributario
C. Ruocco



DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Denominazione e Sede

- 1) Nella Regione Campania è costituita, nel rispetto del codice civile e della normativa in materia, un'Associazione, denominata "YOUTHINK", ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche, di seguito denominata l'Associazione, che non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.
- 2) L'Associazione ha sede nel comune di Pratola Serra (AV) in via Gustavo Picardo n° 24, CAP 83039 e può utilizzare come sedi operative di volta in volta le sedi dei propri associati. Inoltre l'Associazione potrà eventualmente aprire sedi secondarie e sezioni distaccate, anche provvisorie, ovunque in Italia e all'estero, previa apposita delibera del Consiglio Direttivo che ne nomina il referente responsabile e ne determina compiti e responsabilità. Un eventuale trasferimento di sede può aver luogo solo su delibera del Consiglio Direttivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci e non comporta modifica statutaria.
- 3) L'Associazione potrà adottare le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica.

Articolo 2 - Finalità e Durata

- 1) La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.
- 2) La finalità che l'Associazione si propone, in particolare nel proprio ambito territoriale costituito dalla Regione Campania, è favorire la ricerca sociale e scientifica, la progettazione, la mediazione culturale, l'integrazione sociale, l'innovazione sociale, lo sviluppo culturale e sociale e la coesione territoriale.
Allo scopo di perseguire suddette finalità l'Associazione potrà:
 - Promuovere e svolgere attività di ricerca sociale, scientifica, antropologica ed economica e di analisi dei fabbisogni del territorio, favorendo la ricerca di frontiera;
 - Promuovere e svolgere attività di mediazione culturale e di integrazione sociale;
 - Prevedere l'apertura di un Open-Space "accoglienza-informazione-orientamento" dotato di spazi espositivi, postazioni informatiche free, spazi di co-working e di studio, caffetteria e cucina con orari di apertura anche serali e nel fine-settimana;
 - Svolgere attività di accoglienza dei migranti, richiedenti asilo e/o rifugiati anche attraverso l'implementazione dei sistemi di protezione;
 - Svolgere attività di progettazione e gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria e degli Sprar;
 - Svolgere attività di promozione e consulenza delle opportunità offerte dalla programmazione comunitaria, nel settore culturale e sociale ed in altri ambiti di interesse;
 - Svolgere attività di progettazione a valere su fondi locali, regionali e comunitari;
 - Promuovere e sostenere attività di agricoltura e di fattoria sociale orientate all'inclusione e all'integrazione sociale e di sviluppo dell'artigianato e della filiera eno-gastronomica e del turismo;
 - Promuovere e sviluppare un modello di analisi dei bisogni e dei fabbisogni formativi e professionali, favorendo misure di inserimento lavorativo;
 - Contrastare la violenza, in tutte le sue forme, promuovendo azioni di prevenzione e di educazione al benessere;
 - Proporre nuove soluzioni e nuovi mercati per il settore sociale e culturale;
 - Progettare ed erogare servizi culturali e promuovere e svolgere attività di conservazione e restauro dei beni culturali e progettazione di itinerari turistici e antropologici;
 - Promuovere l'invecchiamento attivo anche attraverso la coesione intergenerazionale;
 - Prefigurare un modello di innovazione sociale e di sviluppo rurale delle aree interne;
 - Realizzare work-shop, seminari, residenze artistiche e di ricerca ed eventi culturali;
 - Migliorare le opportunità di impiego atte a qualificare e incrementare il capitale umano, attraverso l'orientamento, il bilancio delle competenze e l'erogazione di corsi di formazione, anche di breve durata e di incremento delle competenze trasversali;
 - Collaborare con Istituzioni, Enti, associazioni, imprese, soggetti pubblici e privati, per l'implementazione di attività e reti culturali e sociali;
 - Promuovere il volontariato, la cittadinanza attiva e la cittadinanza europea, promuovendo le pari opportunità;
 - Promuovere il benessere personale, sociale e lavorativo;
 - Favorire l'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili, dei soggetti svantaggiati, dei migranti e dei giovani con minori opportunità, attraverso il contrasto alle discriminazioni (di genere, sessuali, razziali, di età);
 - Promuovere la parità di genere e contrastare la segregazione orizzontale e verticale delle donne favorendo e promuovendo l'inserimento delle donne in settori in cui sono sottorappresentate;
 - Promuovere l'inclusione sociale attraverso l'impiego di strumenti culturali tradizionali e innovativi (circo sociale, teatro di strada, musica, pittura, artigianato, cinema, letteratura, fotografia, sport, agricoltura e fattoria sociale, turismo sociale, performances itineranti, installazioni visive e audio-visive);
 - Promuovere e realizzare attività culturali come convegni, seminari, dibattiti, mostre, fiere, presentazione di ricerche, mercati, iniziative di solidarietà sociale, recupero culturale, restauro e gestione del territorio;
 - Intercettare ed identificare i nuovi fenomeni sociali e culturali;

Pratola



MARCA DA BOLLO
 €16,00
 SEDICI/00
 Ministero dell'Economia
 e delle Finanze
 Agenzia
 Entrate
 00006365 00004C75 W05ND001
 00160234 22/09/2017 10:38:47
 4578-00088 F8EA16ZA74CF377D
 IDENTIFICATIVO : 01161255742201

0 1 16 125574 220 1

Avevia

- genzia
- Promuovere lo sviluppo della sociologia dei processi culturali, dell'arte e della moda e delle scienze e delle arti;
 - Pubblicare, produrre e diffondere ricerche e materiali connessi alle attività della futura impresa, curare la pubblicazione, la produzione e la diffusione, di libri, saggi, opuscoli, periodici non quotidiani, video, per trattare, dibattere e divulgare le tematiche relative agli scopi istituzionali ed alle attività ad esse connesse;
 - Realizzare una rivista, una news-letter e materiale audiovisivo.
- 3) L'Associazione può compiere tutte quelle operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute necessarie, utili ed opportune alla realizzazione dei predetti scopi; può fornire agli associati e a terzi servizi di varia natura ad un prezzo che deve in ogni caso obbligatoriamente comprendere ogni costo sostenuto per la produzione dello stesso; può inoltre organizzare, promuovere e gestire eventi culturali e di spettacolo finanziati parzialmente o totalmente attraverso il pagamento di biglietto. La contabilità relativa a queste attività sarà quella prevista dalla legge: emissione e registrazione di fattura, registrazione incassi. Il Consiglio Direttivo annualmente redigerà un rendiconto a parte di queste attività.
- 4) L'Associazione, inoltre, può assumere dipendenti e giovare dell'opera di collaboratori esterni, nei limiti previsti dalla legge; i rapporti tra l'Associazione e i dipendenti o collaboratori sono disciplinati dalla legge e da un apposito o eventuale regolamento adottato dall'Associazione stessa.

Articolo 3 - Patrimonio

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:
 - a) beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
 - b) eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
 - c) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti.
 2. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:
 - a) quote associative dei singoli aderenti;
 - b) liberalità e sovvenzioni di enti pubblici, aziende, persone fisiche;
 - c) contributi dello Stato ed altre amministrazioni pubbliche, anche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali;
 - d) rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
 - e) contributi derivanti dal finanziamento di progetti realizzati in conformità alle proprie finalità istituzionali;
 - f) proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di beni di modico valore.
- I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

SOCI

Articolo 4 - Iscrizione

1. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le società associazioni ed enti che risultino in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione
 - b) accettare lo Statuto e il Regolamento interno
 - c) prestare la propria opera per sostenere l'attività.
2. Per ottenere la qualifica di socio ogni aspirante dovrà presentare domanda all'Associazione; l'ammissione o la non ammissione verranno decise dal Consiglio Direttivo. La non ammissione della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi, consentendo all'interessato di presentare ricorso entro 30 giorni dall'avvenuta decisione sulla quale si pronuncerà l'Assemblea.
3. I Soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.
4. Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire.
3. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento ordinario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.
4. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

Articolo 5 - Diritti e doveri dei soci

1. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di partecipare alla gestione dell'Associazione attraverso l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti nonché per la nomina degli organi direttivi.
2. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo. È espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della partecipazione alla vita associativa. La partecipazione avviene a tempo indeterminato ed è espressamente esclusa la temporaneità della vita associativa.
3. Il socio è tenuto a:
 - corrispondere la quota di iscrizione annuale entro i termini fissati dal Consiglio Direttivo;
 - all'osservanza dello Statuto nonché delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo.

4. La qualifica di Socio si perde per recesso, dimissioni, morosità, e per esclusione decretata dal Consiglio Direttivo, nel caso in cui l'associato perda i requisiti di ammissione ovvero assuma comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da ledere l'onorabilità, il decoro ed il buon nome ovvero in caso di ripetute violazioni delle norme dello Statuto nonché di quanto disposto dal Consiglio direttivo per il corretto raggiungimento dei fini sociali.

5. La morosità verrà stabilita dal Consiglio nei confronti di quei Soci che risultino inadempienti, anche dopo un richiamo, al versamento della quota associativa o di ingresso oppure che omettano il versamento della quota associativa per almeno due anni

Articolo 6 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
- L'Assemblea dei soci
 - Il Consiglio Direttivo
 - Il Presidente del Consiglio Direttivo
 - Il Collegio dei Revisori dei Conti (facoltativo)
 - Il Collegio dei Probiviri (facoltativo)

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

ASSEMBLEA

Articolo 7 - Composizione

- L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'associazione.
- All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

Articolo 8 - Competenza

L'Assemblea ordinaria delibera:

- sull'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo dell'associazione;
- sulla nomina del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri;
- sugli indirizzi e direttive generali dell'attività dell'Associazione e su quanto altro demandato per legge o per Statuto nonché sottoposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Articolo 9 - Convocazione

- L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro il 30 aprile) e del bilancio preventivo (entro il 31 dicembre).
- L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio da almeno 1/5 (un quinto) degli aderenti in regola con il pagamento delle quote sociali o da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti, mediante affissione dell'avviso di convocazione, almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o presso la bacheca esterna dell'Associazione e mediante lettera raccomandata (o altro mezzo che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno) indirizzata a ciascun associato, spedita almeno otto giorni prima dell'assemblea; nell'avviso di convocazione verranno indicati il luogo, la data e l'ora in cui si terrà l'assemblea stessa nonché l'ordine del giorno.

Articolo 10 - Costituzione e deliberazioni

- Per la validità delle delibere assembleari, si fa pieno riferimento all'art. 21 C.C..
- L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.
- Per le modifiche statutarie l'Assemblea Straordinaria, regolarmente costituita, delibera con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, sia in prima sia in seconda convocazione; per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci, sia in prima sia in seconda convocazione.
- Le maggioranze vengono calcolate sulla base degli associati presenti.
- L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti.

Articolo 11 - Svolgimento e verbalizzazione

- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed, in mancanza, dal Vice Presidente. In assenza di tutti i membri del Consiglio, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.
- Il Presidente dell'Assemblea nomina, all'inizio di ogni sessione, un Segretario che provvede alla redazione del verbale. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire all'Assemblea.

R. M. L. L. L.

3. Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, nominati dal segretario in caso di votazioni.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 12 – Nomina e composizione

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da almeno *tre* consiglieri fino ad un massimo di *nove*, eletti dall'Assemblea dei Soci.
2. Il primo Consiglio Direttivo viene nominato nell'atto costitutivo
3. Il Consiglio rimane in carica per tre anni; i consiglieri sono rieleggibili.
4. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sostituzione per cooptazione; i consiglieri così eletti rimangono in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.
5. Il Consiglio nomina, al proprio interno, un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere, un Segretario. Il Consiglio può delegare particolari attribuzioni, o il compimento di atti particolari, specificatamente determinati, ad uno o più Consiglieri.

Articolo 13 - Competenza

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il Consiglio:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità, le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) decide sugli investimenti patrimoniali;
- c) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;
- d) delibera sull'ammissione dei soci;
- e) decide sulle attività e sulle iniziative dell'associazione;
- f) approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci, corredandoli di idonee relazioni;
- g) stabilisce le prestazioni di servizi ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;
- h) nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale educatore ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- i) conferisce e revoca procure;
- j) compila l'eventuale regolamento interno, per il mero funzionamento dell'Associazione, la cui approvazione è rimessa all'Assemblea e la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Articolo 14 - Convocazione e deliberazioni

1. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.
2. La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.
3. Per la validità delle deliberazioni, occorre la presenza effettiva di almeno 2/3 (due terzi) dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.
4. In seconda convocazione il Consiglio sarà validamente costituito con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti.

Articolo 15 - Il Presidente

1. Al Presidente dell'Associazione spetta il potere di firma e la rappresentanza legale dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad un altro Consigliere.
2. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.
3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.
- 4.

Articolo 16 - Il Vice Presidente

1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente per i terzi è prova dell'impedimento del Presidente.



AG
e di AVELLINO
no. 110

Ministero del Proboscio
Generale Finanze

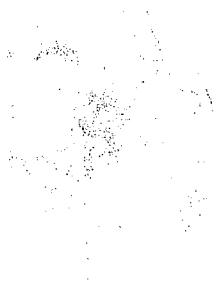
Agenzia delle Entrate
Ufficio I

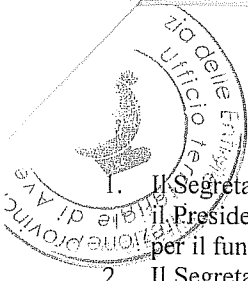
Marche di Bollo
€ 16,00
SECURITAD

000003365
04160234
0578-00088
IDENTIFICATIVO

00000001
22.09.2011 10:18:57
0187235742188

0 1 16 125574 218 8





Articolo 17 - Il Segretario

1. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.
2. Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti all'Associazione.

Articolo 18 - Il Tesoriere

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione provvedendo alla tenuta delle scritture contabili ed alla conservazione della relativa documentazione, anche con l'ausilio di consulenti.
2. Predisporre, dal punto di vista contabile, lo schema di bilancio consuntivo e preventivo, corredati di opportune relazioni contabili.
3. Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo

Articolo 19 – Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo amministrativo finanziario. Esso è formato da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei soci tra persone di comprovata competenza e professionalità, non necessariamente aderente all'associazione. Il collegio rimane in carica 3 esercizi per lo stesso tempo del Consiglio Direttivo.
2. Il Collegio dei Revisori, almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'associazione. Verifica il bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo e presenta all'Assemblea dei soci una relazione scritta relativamente ad essi. Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori redige verbale da trascrivere in apposito libro.

Articolo 20 – Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri costituisce l'organo interno di garanzia per giudicare su eventuali ricorsi, nonché quello di amichevole compositore nel caso di liti all'interno dell'associazione. I Probiviri sono nominati dall'Assemblea in un numero di tre, durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili per non più di due mandati esecutivi. La carica di Probiviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo e/o di Revisore dei conti.

Compito dei Collegio dei Probiviri:

decisione, senza formalità di rito, entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso da parte di qualche socio, per controversie interne all'Associazione; il loro lodo arbitrale è inappellabile; parere obbligatorio, ma non vincolante, sull'esclusione dei soci che sono stati deferiti dal Consiglio Direttivo nei casi previsti dall'Art. 5.

Articolo 21 – Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale decorre dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Entro il 30 Aprile di ogni anno il Consiglio, unitamente alla relazione scritta dal Collegio dei Revisori, presenta, per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale; il bilancio/rendiconto economico finanziario dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti nonché il bilancio/rendiconto economico finanziario preventivo per l'anno in corso.

Articolo 22- Libri Sociali

Costituiscono libri sociali dell'associazione il libro soci, il libro verbali delle assemblee, il libro verbali del Consiglio Direttivo, il libro cassa, il libro del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probiviri (se istituito). I libri sociali, rilegati e numerati progressivamente, devono essere conservati nella sede sociale per poter essere visionati dai soci.

Articolo 23 – Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 10 del presente statuto. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della l. n. 662/96 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Articolo 24 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile e comunque alla normativa di cui al D.Lgs. 460/97 e successive modificazioni.

Riglià

